

BERTOLASO A PESCARA: "UN MILIARDO IN CASSA, CIALENTE TORNÌ"

9 Ottobre 2010

PESCARA – "Sono gli stanziamenti previsti da una delle due leggi fatte per l'Abruzzo. Quindi credo che siano cose concrete, in cassa c'è già quasi un miliardo di euro, somma che può essere spesa da subito per l'attività di ricostruzione".

Lo ha detto il capo della Protezione civile, Guido Bertolaso (*nella foto*), a Pescara, a margine della presentazione di un libro fotografico sul terremoto, parlando degli stanziamenti di oltre 10 miliardi di euro annunciati ieri a Roma per la ricostruzione post-sisma.

"Quindi – ha detto Bertolaso – mi pare che sarebbe ora di mettere da parte le polemiche, di rimboccarsi le maniche e tutti insieme lavorare, riuscendo a dare quelle risposte che tutti gli aquilani si aspettano".

"CIALENTE TORNÌ A FARE IL VICE COMMISSARIO"

Bertolaso ha parlato anche della richiesta a più voci giunta a Massimo Cialente di ritirare le dimissioni da vice commissario. "Mi sembra una saggia proposta – ha detto – Spero che venga presa seriamente in considerazione. Come ha detto Gianni Letta, è il momento dell'unità, non delle divisioni".

"E quindi – ha concluso Bertolaso – anche se ci può essere qualche mal di pancia, l'importante è lavorare accomunati dal desiderio, dalla ferma intenzione di cominciare a risolvere i problemi".

"GLI AQUILANI NON SI FACCIANO STRUMENTALIZZARE"

"Serve – ha proseguito il capo dipartimento – che gli aquilani non si lascino condizionare da beghe, non si lascino strumentalizzare, serve che sappiano essere obiettivi e sappiano utilizzare le tante norme messe a disposizione".

"Tutti si dimenticano – ha sottolineato Bertolaso – che a giugno 2009, a soli tre mesi dal terremoto, avevamo fatto tutte le ordinanze per rimettere a posto le abitazioni".

"Serve ora – ha aggiunto – che ci sia voglia corale di lavorare e ricostruire. Sono stati realizzati tutti gli strumenti normativi e finanziari del caso".

Prima di lasciare l'Auditorium Petruzzì, dove era in corso la presentazione del libro, Bertolaso ha chiesto alla platea di rivolgere un pensiero agli alpini morti oggi in Afghanistan.